Anno XXII. Sabato 28 Agosto 1869 N 194

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 60	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 25 agosto nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che sopprime col 16 p. v. settembre il Collegio militare di educazione e d' istruzione secondaria in Milano.

Un Decreto che sostituisce al suddetto soppresso Collegio l' altro esistente in Napoli nel godimento dei redditi pei quali in quello erano alimentate sette mezze pensioni gratuite di fondazione privata.

Decreto che autorizza la tassa di famiglia o di fuocatico nella provincia di Milano.

Disposizioni nel personale del Ministero dell' interno e sue dipendenze.

TASSE DI FAMIGLIA, FUOCATICO E BESTIAME

Son molte già le provincie che prevalendosi della facoltà loro fatta dall'ultima legge sulle imposte dirette, stabilirono tasse locali di famiglia, di fuocatico, sul bestiame, e simili. Naturalmente il prodotto di simili tasse anderà in diminuzione delle quote di sovrimposta provinciale che andrebbe a carico della proprietà fondiaria e della ricchezza mobile. Ciò in parecchie provincie vorrà forse dire un più equo riparto degli aggravi provinciali; in molte però non vorrà dire probabilmente che un poco logico spostamento di tassa.

La singolare varietà e moltiplicità delle imposte dirette che ci ha regalato il governo del felice Regno d' Italia è tale e tanta che è a meravigliare sia rimasto ancora qualche cosa da fare per le provincie.

Poichè la legge ne fa loro facoltà, i Consigli provinciali ne profittano e deliberano di stabilire le nuove tasse speciali provinciali senza troppo preoccuparsi delle conseguenze.

Egli è ben vero che si è lasciato intravedere alla lontana ed in modo indiretto che lo stabilimento di una serie di imposte speciali delle provincie tendeva al lodevole scopo di separare affatto gli interessi governativi da quelli delle provincie; ed è vero altresì che le amministrazioni provinciali dopo essersi trovate nelle più deplorabili posizioni per mancanza di fondi, in seguito appunto al ritardo frapposto dall'Amministrazione governativa delle finanze nel preparare i ruoli, ritardo che produsse di natural conseguenza eguale e più serio ritardo per le entrate provinciali che son comprese nei ruoli medesimi, credettero gran fortuna per loro l' accettare la via indicata ad esse per giungere a liberarsi dai pericoli e dai danni della loro troppo stretta unione ai ruoli governativi; ma è vero del pari che se non vi era il recondito pensiero nell' atto che si formava la legge, se non vi è ora il secreto intendimento di prepararsi il terreno, potrà sempre nascere in avvenire il pericolo di un poco piacevole tiro.

Se il ministero avesse proposto al Parlamento di aggiungere alle esistenti imposte dirette quella di famiglia, fuocatico, bestiame ed altre, avrebbe forse potuto ottenerne risposta poco conforme all' aspettativa. Si fa quindi passare in Parlamento un articolino di legge che rende facoltativo eventualmente alle provincie di imporsi delle tasse speciali dell' indicata natura. Trattandosi di imposte solo eventuali, e da deliberarsi dai Consigli provinciali, il Parlamento accorda facilmente il suo voto. Passata la legge i Consigli provinciali deliberano, il potere esecutivo approva, le nuove tasse passano inosservate, eccitano poca opposizione perchè deliberate dai rappresentanti della provincia, e la cosa cammina da sè colle sue gambe.

Chi ci assicura che quando tutte queste tasse saranno applicate in ogni provincia, e sian passate in abitudine, quando cioè sia svanito il pericolo della seria opposizione, non salti fuori un ministro qualunque, ad uso Minghetti, il quale dica a se stesso che come si è tolto ai comuni il Dazio Consumo, si può togliere alle provincie il complesso delle loro tasse speciali, accordando però loro largamente la facoltà di sovrimporre i centesimi addizionali?

Tutto è possibile con un governo cointeressato, e le provincie senza accorgersene, credendo di andare incontro ad un bene si troveranno di essere state istromenti inconscii di un brutto giuoco fatto ai contribuenti.

(*G. del Popolo*)

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — La relazione della commissione d' inchiesta sui fatti provocati dall' imposta del macinato che fu tante volte annunziata, sta finalmente per vedere la luce.

L' *Opinione Nazionale* assicura che la legge Bargoni sarà attivata per decreto reale.

— Lo stesso foglio ripete la diceria *officiosa* che l'onorevole Pironti intenda proporre la cauzione per i giornali.

— Ci si assicura in modo positivo che col 1 settembre avrà vigore la riduzione del 50 0[0 sulle tariffe delle strade ferrate per il trasporto personale degli ufficiali che vanno in licenza e ne ritornano.

Gli accordi presi dal ministero della guerra, alle cui sollecitudini va devoluto questo beneficio per gli ufficiali, danno ad essi le maggiori agevolezze, potendo viaggiare anche in borghese ed in quella classe che crederanno, interrompendo anche in uno o due punti il loro viaggio.

(*Esercito*)

— All' ufficio di sostituito procuratore generale alla Corte d' Appello di Firenze, lasciato vacante dal cav. Ferreri per la sua promozione a direttore generale al ministero di grazia e giustizia, è stato nominato il cav. Giuseppe Lenci sostituito procuratore generale alla Corte d'appello di Perugia.

— L' *Opinione* del 26 dice, in data di Firenze:

Ci affrettiamo ad annunziare la consolante notizia che per opera d' un Comitato d' amici dell' istruzione del popolo, nel quale figurano cospicue individualità del paese, si aprirà fra non molto in Firenze la Biblioteca femminile per la quale è già sorta nobile gara di offerte. Il Senatore Cittadella ha regalato un' egregia somma di danaro e l' editore Paravia è stato per il primo generoso di 50 sceltissimi volumi. Noi, mentre lodiamo la nobile idea di diffondere buoni libri nelle famiglie specialmente col mezzo della *donna*, auguriamo molte adesioni a questa bella iniziativa, e avvertiamo quelli che fossero desiderosi di conoscerne gli statuti che provvisoriamente la sede è in via della Pergola, 59, piano terzo.

MILANO — Ieri ed oggi, scrive la *Lombardia* del 24 davanti al Tribunale di Milano si compirono i dibattimenti a carico del professore Marco Sabbadini, imputato d' avere, come direttore responsabile del giornale *Belfiore*, dato in luce un articolo sulle dimostrazioni del 18 giugno tendente a provocare alla ribellione.

Presciedeva il dott. Antonio Usnelli; al P. M. eravi il dott. Sighele, sostituito procuratore, alla difesa l'avv. cav. P. A. Curti.

Dopo la requisitoria del P. M. che ricercava applicarsi al Sabbadini la pena del carcere per sei mei, e la multa di L. 1000, e dopo la calda e valorosa difesa dell' avv. il Tribunale pronunciò la sentenza, per la quale ritenuta l'imputazione, condannava il Sabbadini a mesi tre di carcere, dal giorno dell' arresto avvenuto il 18 giugno, e alla

multa di lire 250. Il Sabbadini dichiarò di appellarsi.

FOGGIA — È stato aperto il testamento di un tal Domenico Figliolia, ricco negoziante e possidente di quella città, nel qual testamento si dispone che la somma di centomila lire sia data come sussidio alla strada ferrata che dovrebbe farsi tra Foggia e Manfredonia. La somma s' ha da pagare col cumulo degli interessi, quando la strada sia costruita. Ecco un fatto dal quale scaturirebbero molte considerazioni, e principalissima questa, che il bisogno delle opere pubbliche si sente davvero nelle provincie meridionali, e si sente la necessità di rompere quell' isolamento che le separò per tanti anni dalla patria comune.

(*Perseveranza*)

VENEZIA — Vi annunzio un fatto che è sintomo di avvenire per la nostra Venezia.

Voi saprete che qui abbiamo una società di carpentieri e calafati. Questa società, ha potuto ottenere pei suoi meriti per la sua buona disposizione, e per la solerzia del suo presidente A. Errera, e di altri soci, una vera e propria fortuna — una fortuna la quale può esser cominciamento ad una sequela di altri fatti da cui mi pronostico migliorate le condizioni nostre.

L' egregio commendatore Tonello, un veneziano che però abita la vicina Trieste, ha voluto con un atto veramente generoso, prestare alla predetta società la conspicua somma di lire centomila perchè venga impiegata, (accordando ancora altre e non lievi facilitazioni negli acquisti da lui della materia occorrente), nella costruzione di un bastimento di 700 tonnellate.

L' imprestito è intieramente gratuito, e le proposte fatte con una larghezza ammirevole, al punto che destarono l' entusiasmo di quei buoni operai nelle cui mani forse è l' avvenire commerciale di Venezia.

Anco la società del Lloyd si è voluta associare all' impresa accordando alla Società l' uso gratuito per 6 mesi di uno squerro che possiede alla Giudecca.

Lode a quei generosi adunque, e lode di vero cuore, perocchè primo elemento di educazione per l' operaio è il lavoro.

Anco un' altra lode ho a fare — ma d' indole diversa. — La Camera di Commercio ha nominato una egregia commissione, per rappresentarla al Congresso generale di Genova. Ha mostrato così che vuole Venezia degnamente rappresentata dinanzi all' antica rivale, oggi diletta sorella.

Il f. f. di sindaco è partito per Firenze, chiamatovi dal Ministero per provvedere sul ricevimento da farsi all'imperatrice dei Francesi. Si dice, anzi si assevera che l' arrivo di S. M. accadrà il 14 settembre, ma non si sa di sicuro — Non date retta alle frottole che stampano i giornali francesi, in specie la *Liberté*, su feste caratteristiche, su commissioni invitate. Sono prodotti puri e semplici della fantasia di corrispondenti...male informati.

Venezia accoglierà degnamente la sposa di Napoleone, ma neanche andrà in visibilio per il suo arrivo — e non andrà a risuscitare per lei feste e tradizioni che il 1797 ha sepolte.

Altri tempi, altri costumi — e il corrispondente della *Liberté* se lo faccia spiegare in francese.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Ieri abbiamo riprodotto la dichiarazione di Victor Hugo sull' amnistia; ecco ora la protesta di Felice Pyat:

« L' edificio è coronato. L' impero per colmo d' ingiuria ci ha amnistiati. Insulto, tranello o paura dell'avvenire, egli ci amnistia. Dopo aver osato punirci, ardisce di assolverci. Egli consuma l' usurpazione. Egli non ha maggior diritto di graziare di quello che di proscrivere. Il diritto di grazia non sta che col diritto di pena, e questo è a noi che appartiene, a noi contro di lui.

Londra, 21 agosto.

Felice Pyat. »

SPAGNA — Leggesi nella *Gazzetta di Madrid*:

Le bande carliste di Galindo, Sales, Rielo e Rocher, che si erano riunite, furono raggiunte pienamente battute e Cang, nella provincia di Castellon, dalla colonna comandata da Serrano.

I carlisti ebbero undici morti, tra i quali Galindo e Rocher ed il prete Ballester. Ebbero, di più, un gran numero di feriti e di prigionieri. Le truppe si sono impadronite di tutte le loro provvigioni, armi, munizioni, equipaggi, come pure della corrispondenza.

Sabariegos ricomparve con 50 uomini presso Fernando Caballero. I dispersi della Mancia continuano a ritirarsi alle loro case.

Le difficoltà degli operai di Barcellona sono appianate. Gli operai accettano l' aumento del 5 0|0 offerto dai padroni.

Nulla di nuovo nel resto della Penisola.

INGHILTERRA — Scrivono alla *Liberté* da Londra:

Malgrado che Mazzini sia sempre sofferente egli è sempre infaticabile nelle mene politiche. Non si teme di affermare che l'America lo aiuti nel cómpito che egli assunse di propagare il repubblicanismo in Europa, — Mazzini è quotidianamente visitato da rifuggiati politici di tutti i paesi.

Cronaca locale e fatti vari

REGNO D' ITALIA

—o—

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

DI FERRARA

NOTIFICA

Che a termini del manifesto del R. Prefetto in data 18 corrente si è oggi riunita questa Deputazione in seduta pubblica, e dopo avere deliberato intorno alle operazioni elettorali, e fatto lo spoglio dei voti, a senso dell' Art. 160 della legge comunale e provinciale à proclamato a Consiglieri Provinciali in rimpiazzo del 2° quinto del Consiglio estratto a sorte e del rinunciatario Sig. Cav. Giovanni Camerini appartenente al 1. quinto.

Pei Mandamenti di Ferrara.

Varano March. Cav. Rodolfo — Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo — Casazza Cav. Andrea — Camerini Cav. Giovanni.

I primi tre a rimpiazzo del 2.° Quinto, l' ultimo a rimpiazzo del rinunciatario del 1.° Quinto.

Per il Mandamento in Copparo.

Nagliati Dott. Cav. Giovanni Battista — Spisani Cav. Gaetano.

Per il Mandamento di Codigoro.

Malagò Dott. Antonio — Angelini Dott. Cav. Antonio.

Per il Mandamento di Portomaggiore.

Righini Ing. Francesco.

Dalla Residenza della Deputazione Provinciale di Ferrara 23 Agosto 1869.

La Deputazione

ELIA PREFETTO *Presidente*

DEPUTATI

Saracco — Gattelli Federici — Fiorani.

Rettificazione. — Nella Gazzetta di ieri nell'Avviso della Camera di Commercio inserito nella Cronaca locale leggevasi « presentare quei reclami che crederanno opportuni » si doveva leggere « presentare quei reclami che si crederanno opportuni. »

Ci si dice che jeri sera sia stato arrestato un' individuo il quale da tempo minacciava una donna. Pare fosse munito di sassi e di arma tagliente.

— Ci scrivono da Cento:

A rendere vieppiù grata ai forestieri la dimora in Cento durante l'annuale fiera la quale avrà principio col giorno 8 Settembre, si darà uno spettacolo d' opera. L' opera scelta sarebbe la *Contessa d' Amalfi* del Maestro Petrella. In essa prenderebbero parte ottimi artisti quali sono li signori *Maria Piccoli, Antonio Gottardi, Alfredo Moragas, Massimiliano Severi.*

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera, come fu jeri annunciato, avrà luogo alle 8 1|2 uno straordinario spettacolo a beneficio della Compagnia equestre di *Lorenza Francesi Gillet.* I dilettanti Ginnastici Ferraresi che gentilmente si prestano sono i signori *Folchini, Schmit, Natali, Degubi* e *Gherardini.* In detta sera si presta pure gentilmente il Prof. *Antonio Orlandini.*

AMENITÀ GIORNALISTICA. La *Patrie* scrive che il gerente di un giornale di Vermont negli Stati Uniti, ha adottato un mezzo originale per ricordare agli associati morosi l' epoca in cui scade il loro abbuonamento.

Quel gerente pubblica nel suo giornale un Cenno necrologico dell' associato di labile memoria.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

27 Agosto 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

MORTI. — Malagò Vincenzo di Ferrara, di anni 79 possid., vedovo - Vasi Angelo di Ferrara, d' anni 77, possidente, coniugato — Mazzoni Aniceto, di Ferrara, d' anni 25, celibe, fornajo.

Minori agli anni 7 — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
29 *Agosto*	12.	4.	3.
30 »	12.	3.	45.

Osservazioni Meteoriche

27 AGOSTO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 766, 29	mm 765, 82	mm 765, 03	mm 765, 65
Termometro centesimale	o + 22,1	o + 24,4	o + 24, 5	o + 21, 9
Tensione del vapore acqueo	mm 11, 45	mm 11, 51	mm 11, 47	mm 12, 61
Umidità relativa	o 57, 7	o 50, 8	o 50, 2	o 64, 3
Direz. del vento	NE	NNE	NE	NE
Stato del Cielo	gagl. sereno	gagl. sereno	gagl. sereno	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 16, 0		o + 26, 1	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		6, 5	

Telegrafia Privata

Firenze 27. — *Vienna* 26. — Möring fu nominato definitivamente governatore di Trieste.

Monaco 26. — La commissione per le fortezze degli Stati di Baviera, Würtemberg e Baden hanno aperte le sedute sotto la presidenza del generale bavarese Malaisè.

Vienna 26. — Due delegazioni dell'impero adottarono il credito supplettorio del ministero di guerra pel 1869.

Pest 26. — Ebbe luogo la rivista dei battaglioni honvends. L'imperatore indirizzò al comandante, arciduca Giuseppe una lettera, congratulandosi dei progressi fatti da questo corpo.

Tolone 26. — L'imperatrice si è imbarcata su l'*Aigle*.

Madrid 26. — Un decreto provocato dietro domanda di Topete, annulla la nomina di esso ad ammiraglio e lo ristabilisce nel grado di brigadiere.

Il prete Milla con i suoi compagni condannati a morte furono graziati.

Parecchi giornali invitano il governo ad usare rigori verso i preti che si rendono colpevoli d' insubbordinazione.

Lisbona 26. — Ebbe luogo la chiusura della Camera.

Il discorso reale dice che il governo si occuperà di riformare l' amministrazione.

La regina sta meglio.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	26	27
Rendita francese 3 0|0 . . .	73 35	71 80
» italiana 5 0|0 in cont.	56 30	55 25
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	557 —	560 —
Obbligazioni » »	247 50	247 —
Ferrovie Romane	55 —	53 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	164 —	163 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	170 —	170 —
Cambio sull' Italia	3 —	3 3/8
Credito mobiliare francese . .	235 —	235 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	433 —	433 —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	26	27
Rendita ital	57 95 —	57 90 —
Oro	20 54 —	20 54 —

BANCA DEL POPOLO

Situazione generale al 31 *Luglio* 1869.

ATTIVO

Titoli di Conto

			Quantità		
1	Azioni in essere	N.°	57,238	L. 2,836,900	»
2	Azionisti per saldo Azioni	»	»	2,329,422	»
3	Cassa	»	»	2,269,936	64
4	Cambiali attive	»	25,690	11,221,703	38
5	Prestiti contro pegno	»	1,526	1,063,136	82
6	Debitori diversi	»	»	523,705	45
7	Detti morosi	»	»	26,654	38
8	Spese di prima montatura	»	»	192,687	24
9	Spese generali	»	»	193,634	93
10	Spese emissione Buoni	»	»	170,704	87
11	Azioni decadute	»	397	19,850	»
12	Valori pubblici a garanzie diverse . .	»	»	7,608	»
13	Detti immobilizzati a garanzia circolazione dei Buoni	»	»	1,500,981	34
			Totale L.	22,356,925	05

PASSIVO

Titoli di Conto

		Quantità		
1	Capitale	»	L. 10,000,000	»
2	Risparmi di previdenza.	3,227	253,032	28
3	Conti correnti	4,969	7,552,708	08
4	Mandati da pagare	»	1,435,019	31
5	Azionisti per dividendo non ritirato . . .	»	43,236	90
6	Buoni in circolazione	»	2,534,650	»
7	Fondo riserva generale.	»	86,744	58
8	Fondo premi	»	24,959	69
9	Utili esercizio corrente	»	426,574	21
		Totale L.	22,356,925	05

Firenze 18 *Agosto* 1869.

Per il Direttore Generale
L. DELLA STUFA

Il Segretario della Direzione Generale
Capo d'Ufficio della Contabilità
RIZZARDI

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXI. N.° 34

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 20 al 27 *Agosto* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . .	l'Ettolitro	19	30	20	10
» vecchio . .	»	18	90	19	30
Formentone	»	10	45	11	66
Orzo	»	9	65	10	45
Avena	»	8	85	9	65
Fagioli bianchi nostrali	»	12	06	13	67
» colorati . .	»	12	66	13	67
Fava	»	14	47	16	08
Favino	»	18	49	19	30
Riso cima	Kil. 100	50	30	52	30
» Fioretto 1ª sorte .	» »	42	30	46	30
» id. 2ª sorte .	» »	40	30	42	30
Pomi	» »	—	—	—	—
Fieno nuovo il Carro	K. 871. 471.	60	—	65	—
» vecchio »	» 698. 903.	—	—	—	—
Paglia . . »	» 655 76	25	—	30	—
Canapa	Kil. 100	86	93	95	62
» Scarto Canapa	»	69	54	72	44
Canepazzi	»	60	85	66	65
Olio di Oliva fino . . .	»	175	—	195	—
» » dell'Umbria	»	136	—	138	—
» » delle Puglie	»	126	—	130	—
Vino nero nostrano nuovo	l. Ett.	31	70	52	83
» » vecchio	»	—	—	—	—

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1.778	12	—	14	—
» dolce »	» »	9	—	11	—
Pali dolci	il Cento	25	—	30	—
» forti	»	30	—	35	—
Fascine forti	»	13	—	15	—
» dolci	»	13	—	14	—
» forti ad uso Bolognese	»	22	50	23	50
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	137	64	144	88
» 2ª » nostrani	»	115	91	123	15
Vaccine nostrane . .	»	108	66	115	91
» di Romagna .	»	115	91	123	15
Vitelli casalini Veneziani	»	86	93	89	83
» di Cascina . .	»	86	93	89	83
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	65	20	72	44
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» di Romagna	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» Padovani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina .	»	124	90	182	84

Oro pezzo da Franchi venti da 20. 50 a 20. 75 — Argento da 102 a 102. 50.

N. 54 dell' Avviso.

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli Affari

IN BOLOGNA

PROVINCIA DI FERRARA

AVVISO D' ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 17 Luglio 1866, N. 3036 e 15 Agosto 1867, N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno di Giovedì 9 Settembre p. v. in una delle Sale della Prefettura di Ferrara al pianterreno sotto il grande atrio del Castello in detta Città, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di Sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell' Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell' ultimo migliore offerente dei Beni infradescritti, rimasti invenduti nel precedente incanto come all' Avviso N. 51.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L' incanto sarà tenuto mediante SCHEDE SEGRETE e separatamente per ciascun Lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere all' incanto od a chi sarà da esso lui delegato la sua offerta in piego suggellato, la quale deve essere stesa in carta da bollo da Lire una e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato dell' eseguito Deposito a garanzia dell' offerta medesima, nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato.
   Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
4. L' aggiudicazione seguirà a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d' incanto - Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori si terrà una gara tra gli Offerenti - Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussalate e l' estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand' anche si presentasse un solo oblatore la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l' incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867, n. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l' aggiudicatario dovrà depositare il cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.
   Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente Avviso, saranno pagate per tutti i lotti dell'Avviso stesso dall'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in ragione delle quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati, e staranno a carico del Demanio per quelle aste soltanto in cui tutti i lotti rimanessero deserti.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali Capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. negli Uffici della Cancelleria della suddetta Prefettura.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile, rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, decimi ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'Asta.
10. L' aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

AVVERTENZA

Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404, e 405, del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell' asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D' OFFERTA

Io sottoscritto di domiciliato dichiaro di aspirare all' acquisto del Lotto N. Indicato nell'Avviso d'Asta N. per L. unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L.
(all'esterno) *Offerta per acquisto di Lotti di cui nell'Avviso d'Asta N.*

NUMERO progressivo dei Lotti	NUMERO della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i Beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI: DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale: Ettari	Are	Centiare	SUPERFICIE in antica misura locale: Tornat. o Biolche	Tavole	VALORE estimativo		DEPOSITO per cauzione delle offerte	
1	2	3	4	5	6			7		8		9	
1	172	Argenta	Soppresso Canonicato della B. V. della Neve	Terreni con diverse denominazioni e di più appezzamenti di natura seminativa, alberata e vitata in parte e per l' altra a diversa coltivazione	4	70	70	16	44	1797	07	179	71
2	173	Idem	Idem	Bottega posta sulla Piazza principale d'Argenta attualmente serve per Bottega da Barbiere	—	—	—	—	—	736	23	73	62
3	174	Idem	Beneficio di S. Pietro Martire	Terreno denominato Mele, di natura seminativo alberato e vitato.	2	68	40	9	37	3610	32	361	03
4	175	Idem	Soppresso Canonicato della B. V. della Neve	Due Caselle ad uso di abitazione formanti un sol corpo situate in Via Beccariola ai civici N. 1 e 2. .	—	—	—	—	—	891	40	89	14
5	181	Idem	Beneficio della B. V. del Rosario in Longastrino	Podere detto Prato dei Boschi, di qualità coltivo, vitato e prativo con Casa colonica in un sol corpo.	2	85	90	9	98	1343	33	134	33
6	182	Idem	Benef. della B. V. del Carmine	Terreno denominato del Carmine di qualità coltivo.	—	30	10	1	05	161	12	16	11
7	183	Idem	Beneficio di S. Antonio in Longastrino	Terreno denominato Gremiazzo, in un sol corpo di qualità coltivo e pascolivo con Casa colonica . .	6	78	80	23	71	2058	42	205	84

Bologna, 26 Agosto 1869.

Il primo Segretario Demaniale
C. PIZZIGONI

GIUSEPPE BRESCIANI Tipografo ProprietarioGerente.